

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 agosto 2024, n. 1158

**Approvazione schema di Accordo Quadro tra Regione Puglia, Puglia Sviluppo SpA, ARTI e CIHEAM, finalizzato a sostenere l'evoluzione di un ecosistema dell'innovazione a livello internazionale, con particolare riferimento al Mediterraneo e all'Africa, rafforzare la competitività e l'attrattività del territorio pugliese, supportare l'imprenditorialità innovativa nel territorio nel comparto strategico della green e blue economy.**

L'Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dalla Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, riferisce quanto segue.

**Visti:**

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali", in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla "*Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati*", che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati);
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. n. 82/2005;
- la D.G.R. n. 1444 del 30 luglio 2008;
- La legge regionale 20 giugno 2008, n. 15 (Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia);
- il d.lgs. n.118 del 23/06/2011 e ss.mm.ii;
- la Legge n.241 del 07/08/1990 e ss.mm.ii.;
- La L.R. 18 del 15 giugno 2023 "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
- il D.P.G.R. n.22 del 22/01/2021 e ss.mm.ii., pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.15 del 28/01/2021, che ha emanato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale "*Adozione Atto di Alta Organizzazione – Modello organizzativo MAIA 2.0*";
- la Deliberazione n. 1732 del 01/08/2014 di Giunta Regionale di Strategia regionale per la Specializzazione intelligente - approvazione dei documenti strategici "*SmartPuglia 2020*" e "*Agenda Digitale Puglia 2020*".
- il D.P.G.R. n.263 del 10/08/2021 – "*Attuazione modello Organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i. – Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
- la D.G.R. del 03/07/2023, n. 938 recante "*Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio*". Revisione degli allegati;
- la D.G.R. n. 685 del 26.04.2021 "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "*MAIA 2.0*". Conferimento incarico di Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico all'avv. Gianna Elisa Berlingiero;

- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.263 del 10 agosto 2021 e ss.mm.ii. di attuazione della D.G.R. n. 1289/2021, ovvero di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni;
- la D.G.R. n. 1864 del 12/12/2022, con la quale sono state attribuite funzioni di direzione della Sezione Ricerca e Relazioni internazionali alla dott.ssa Silvia Visciano;
- La LEGGE REGIONALE 29 dicembre 2023, n. 37 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)”

**Premesso che:**

- la Regione Puglia, ai sensi di quanto previsto nel proprio Statuto all’articolo 11 comma 1, promuove lo sviluppo sostenibile dell’economia pugliese, nel rispetto dell’ambiente, attraverso interventi tendenti a rafforzare un sistema produttivo integrato, a valorizzare le risorse e le vocazioni territoriali con azioni di concertazione istituzionale e a internazionalizzare l’economia regionale;
- la Puglia si presenta come un “pontile nel Mediterraneo,” offrendo accesso a un patrimonio artistico, culturale ed enogastronomico unico. Con oltre 900 km di costa, il mare è fondamentale per la politica regionale, come evidenziato nella strategia “Blue Vision 2030 in Puglia,” approvata con DGR n. 916 del 27 giugno 2022 e orientata alla sostenibilità, finalizzata a valorizzare il capitale naturale e migliorare vari settori economici legati al mare. la strategia è in continuo aggiornamento anche grazie alla partecipazione della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali in qualità di Lead partner a importanti progetti su scala internazionale:
  - Bi-Visa2030: finanziato dal programma Interreg IPA South Adriatic 2021-2027, promuove la replicabilità della metodologia pugliese in Albania e Montenegro;
  - Community of Practice - Maritime Sustainable Blue Bio-Economy: attraverso un’ampia partnership, mira ad attivare azioni collettive di innovazione finalizzate ad aumentare il potenziale della bioeconomia blu;
- nella Strategia di Specializzazione Intelligente della Regione Puglia, Smart Puglia 2030, approvata con DGR n.569 del 27 aprile 2022, la Regione ha individuato, quale leva per la competitività e l’innovazione delle filiere produttive, lo sviluppo di una strategia per favorire l’insediamento di startup innovative attraverso il rafforzamento e l’attivazione di collegamenti tra tutti gli attori dell’ecosistema;
- con DGR n.1989 del 28 dicembre 2023, dopo un intenso percorso partecipativo è stata approvata #mareAsinistra, la Strategia regionale di attrazione e valorizzazione dei talenti, finalizzata, in coerenza con i verticali della S3 regionale, ad attrarre talenti internazionali e investitori, sostenere ricerca e innovazione, e sviluppare settori innovativi quali la produzione sostenibile, la salute umana e ambientale e le comunità digitali creative ed inclusive;
- quale prima applicazione della strategia sopra richiamata, al fine di promuovere la crescita economico-produttiva regionale nell’ambito della Strategia di Specializzazione Intelligente e in linea con gli orientamenti unionali in tema di innovazione, la Giunta regionale, ha approvato, l’11 marzo 2024, lo schema di Disegno di Legge relativo alle “Misure di promozione in materia di Innovazione aperta”.

**Premesso altresì che:**

- la Puglia che si sta modellando sulla base di #mareAsinistra è sempre più:
  - attrattiva per le imprese esterne e per i giovani talenti;
  - competitiva, grazie a tutte le forme di innovazione tecnologica, sociale e territoriale;
  - inclusiva verso i soggetti deboli (migranti, disabili, donne, giovani, anziani);
  - consapevole e responsabile verso l’ambiente e la propria cultura e tradizione;
  - connessa nel contesto nazionale ed internazionale e in particolare nel Mediterraneo; integrata nelle politiche di sviluppo per raggiungere convergenza e sostegno reciproco;
  - attenta ai fabbisogni di formazione e innovazione e ad individuare gli scenari futuri dello sviluppo di filiere strategiche, per coprogettare policy in grado di renderli concreti;
- in sinergia con quanto riportato in #mareAsinistra, tra le priorità assegnate alla Sezione Ricerca e relazioni

internazionali si annoverano:

- TechTransfer: sviluppare competenze, rafforzare la specializzazione e migliorare il sistema della proprietà intellettuale;
- Puglia Startup House: attrarre startup e imprenditori locali e internazionali.

**Atteso che:**

- il raggiungimento degli obiettivi sopra richiamati richiede l'attivazione di un percorso virtuoso di collaborazione interistituzionale, anche attraverso il supporto delle Agenzie e società in house;
- Puglia Sviluppo S.p.A. è una società finanziaria regionale della Puglia, a capitale interamente pubblico detenuto dalla Regione. La società è incaricata di gestire e attuare programmi di sviluppo economico regionale e aiuti alle imprese. Opera come organismo intermedio per gli investimenti e l'innovazione, e gestisce strumenti finanziari per migliorare l'accesso al credito e alla finanza innovativa. Nella programmazione 2014-2020, e attualmente nella programmazione 2021-2027, Puglia Sviluppo gestisce il Fondo Tecnonidi, volto a sostenere piccole imprese tecnologiche, e il Fondo Equity Puglia, dedicato al venture capital con investimenti privati. Con la Legge regionale n.37 del 29 dicembre 2023, Puglia Sviluppo ha ricevuto la delega per agire come organismo intermedio e soggetto attuatore per le politiche regionali di sviluppo finanziate da fondi europei e nazionali;
- l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI) della Puglia supporta il governo regionale nella progettazione e gestione delle politiche per lo sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro, in linea con la strategia regionale di specializzazione intelligente e le tendenze nazionali e internazionali. ARTI coordina anche l'Osservatorio SmartPuglia2030, che collega la strategia S3 con il territorio pugliese. L'agenzia garantisce la continuità del processo di scoperta imprenditoriale (EDP), monitora l'attuazione e l'efficacia della S3 e gestisce gruppi di lavoro su filiere e temi trasversali dell'innovazione. Con DGR n. 311 del 13 marzo 2023, è stata approvata una Convenzione quadro triennale che affida ad ARTI i seguenti obiettivi:
  - analisi e sviluppo di visioni tecnologiche e scientifiche per il sistema socioeconomico regionale;
  - sviluppo di strumenti innovativi per potenziare la ricerca e l'innovazione, promuovere la creazione di imprese innovative, attivare iniziative giovanili e riqualificare spazi per l'innovazione sociale,
  - creazione di metodi e strumenti per monitorare le attività di ricerca e innovazione e supportare la definizione delle politiche regionali.

Inoltre, il 21 aprile 2023 è stato depositato il disegno di legge n. 57 per l'istituzione della nuova Agenzia Regionale per la Tecnologia, il trasferimento tecnologico e l'Innovazione. Con la deliberazione di giunta regionale n. 525 dello stesso giorno, è stato approvato uno studio di fattibilità per la nuova Agenzia, che prevede attività complementari e integrative a quelle già svolte dall'arti, con l'obiettivo di potenziare il sistema innovativo regionale.

**Considerato che:**

- la politica di cooperazione territoriale consente a Regioni e Enti locali di collaborare con organismi di pari rappresentanza per promuovere iniziative di sviluppo. La programmazione regionale per il periodo 2021-2027, in linea con la Strategia Europea 2030 e la Macro-regione Adriatico-Ionica (EUSAIR), punta a migliorare l'interazione tra territori attraverso azioni congiunte, scambi di esperienze e costruzione di reti tra attori locali e internazionali;
- il Documento triennale di programmazione della cooperazione, approvato dall'Agenzia italiana per la Coesione e lo sviluppo, definisce le priorità tematiche per il triennio 2021-2023. Tra queste, spiccano l'agricoltura sostenibile, l'accesso all'acqua pulita, l'energia sostenibile, l'istruzione, i servizi di base, il lavoro dignitoso, l'uguaglianza di genere e l'empowerment delle donne, la salute e la ricerca.;
- a livello regionale, la Regione promuove accordi di collaborazione con organizzazioni internazionali e partecipa a progetti di cooperazione a livello nazionale, europeo e internazionale.

**Considerato altresì che:**

- Il CIHEAM - Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari (CIHEAM Bari) è un'Organizzazione Intergovernativa

Internazionale, centro di eccellenza per la formazione, la ricerca e lo sviluppo sostenibile in ambito agricolo e ambientale, con un focus particolare sulla cooperazione internazionale e sul miglioramento delle condizioni di vita nelle aree rurali e costiere del Mediterraneo. Tra le attività implementate, la formazione post universitaria, la ricerca scientifica applicata, la progettazione di interventi in molteplici aree di intervento, tra cui:

- gestione delle risorse naturali (acqua e suolo);
  - agricoltura biologica e sostenibile;
  - sviluppo rurale;
  - pesca e acquacoltura;
  - sicurezza alimentare e nutrizione;
  - transizione alimentare;
  - biodiversità;
  - parità di genere e empowerment di genere;
  - imprenditorialità giovanile e innovazione nelle imprese;
- la Regione Puglia ha avviato dal 2017 una lunga collaborazione con il CIHEAM Bari inerente alla cooperazione internazionale e territoriale, allo sviluppo rurale e locale, al networking, alla ricerca e all'innovazione dei Paesi Balcanici e Mediterranei;
  - con DGR n. 660 del 28 maggio 2024 (rinnovando quanto previsto con precedente deliberazione n. 1640 del 20 settembre 2018) la Regione ha rafforzato la collaborazione con il CIHEAM Bari con l'approvazione di una apposita convenzione, attivando meccanismi di reciproca assistenza per consolidare la propria presenza sinergica in Italia e in Paesi terzi. Le finalità della convenzione riguardano:
    - la promozione di sistemi e strumenti sviluppati in Puglia grazie al sostegno dell'amministrazione regionale o attraverso iniziative del CIHEAM Bari;
    - la definizione di percorsi comuni per identificare ed accedere a fonti di finanziamento e partenariati strategici europei e non;
    - il rafforzamento della presenza della Regione Puglia nei Paesi membri del CIHEAM, così come in altri Paesi dell'area mediterranea, balcanica e dell'Africa Sub-sahariana;
    - la promozione di iniziative di inclusione sociale e di innovazione del sistema imprenditoriale locale, attraverso approcci multidimensionali e partenariati con imprese innovative;
    - il reciproco supporto istituzionale e logistico nell'attuazione delle rispettive linee strategiche di intervento, anche attraverso la messa a disposizione delle proprie risorse umane e strumentali, oltre che delle proprie sedi e uffici di rappresentanza, da prevedere nell'ambito di successivi accordi tra le parti.

#### **Valutato pertanto che:**

- stante la comunanza di interessi, Regione Puglia, Puglia Sviluppo, Arti e CIHEAM intendono instaurare un rapporto di collaborazione nell'ambito delle seguenti attività:
  - promozione dello sviluppo di un ecosistema dell'innovazione nel Mediterraneo e nella regione africana, con particolare attenzione alla green e blue transition che valorizzi esperienze, competenze e servizi tecnici e finanziari presenti sul territorio regionale pugliese;
  - collaborazione tra i soggetti firmatari per la realizzazione di progetti volti a supportare la nascita e lo sviluppo di startup nel Mediterraneo e Africa, in particolare nell'ambito della green e blue economy;
  - accompagnamento all'utilizzo degli strumenti finanziari e tecnici messi a disposizione della Regione Puglia per talenti e startup del Mediterraneo e Africa, con particolare attenzione a giovani e donne;
  - potenziamento di uno spazio fisico idoneo (hub) per il coinvolgimento di startup e imprese pugliesi in attività di open innovation, finalizzate a favorire processi di internazionalizzazione anche grazie alla collaborazione con talenti e startup nei Paesi del Mediterraneo e dell'Africa;
  - potenziamento del networking internazionale, in particolare attraverso la collaborazione con

- Business support organization nel Mediterraneo e nell’Africa;
- partecipazione congiunta a progetti al fine di assicurare iniziative di comune interesse, aventi l’obiettivo di contribuire alla sedimentazione di un ecosistema dell’innovazione internazionale sulla green e blue economy;
- lo svolgimento di attività e programmi di collaborazione è disciplinato attraverso successivi Accordi attuativi, nei quali saranno definiti e dettagliati i singoli scopi della cooperazione, tempi e modalità del suo svolgimento, le rispettive responsabilità delle Parti, gli eventuali impegni economici e i risultati attesi.

**Tutto ciò premesso**, si propone, per le finalità e le motivazioni sopra descritte, di approvare lo schema di Accordo Quadro tra Regione Puglia, Puglia Sviluppo SpA, Agenzia Regionale per la tecnologia e l’innovazione (ARTI) della Puglia e Il CIHEAM - Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari allegato al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale, finalizzato a sostenere l’evoluzione di un ecosistema dell’innovazione a livello internazionale, con particolare riferimento al Mediterraneo e all’Africa, rafforzare la competitività e l’attrattività del territorio pugliese, supportare l’imprenditorialità innovativa nel territorio nel comparto strategico della green e blue economy.

**VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/03,  
come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018” -**

**Garanzie alla riservatezza**

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

**VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE**

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L’impatto di genere stimato risulta:

- diretto
- indiretto
- neutro
- non rilevato

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziariae/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

Tutto ciò premesso l’Assessore proponente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell’art. 4, comma 4, lett. k) della L.R. n.7 del 4 febbraio 1997, propone alla Giunta:

- di **prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato.
- di **approvare** lo schema di Accordo Quadro tra Regione Puglia, Puglia Sviluppo SpA, Agenzia Regionale per la tecnologia e l’innovazione (ARTI) della Puglia e Il CIHEAM - Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari allegato al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale, finalizzato a sostenere l’evoluzione di un ecosistema dell’innovazione a livello internazionale, con particolare riferimento al Mediterraneo e all’Africa, rafforzare la competitività e l’attrattività del territorio pugliese, supportare l’imprenditorialità innovativa nel territorio nel comparto strategico della green e blue economy.
- di **individuare**, quale referente di cui all’articolo 4 dell’Accordo Quadro sopra richiamato, la Dirigente

della Sezione Ricerca e relazioni internazionali.

- di **demandare** alla Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali la sottoscrizione dell'Accordo Quadro, autorizzandola sin d'ora ad apportare eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie al momento della sottoscrizione.
- di **dare mandato** alla Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali di porre in essere tutti gli adempimenti necessari e conseguenti alla sottoscrizione dell'Accordo Quadro, ivi inclusi la sottoscrizione dei successivi Accordi attuativi finalizzati alla definizione delle modalità di svolgimento di attività e programmi di collaborazione.
- di **disporre** la pubblicazione, in forma integrale, della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale regionale nella Sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 23, lettera d) del Decreto Legislativo n.33 del 14 marzo 2013 e ss.mm.ii.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore  
(*Valentina Laporta*)

La Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali  
(*Silvia Visciano*)

*La sottoscritta Direttrice di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla presente proposta di delibera osservazioni, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.*

La Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico  
(*Gianna Elisa Berlingiero*)

#### **Sottoscrizione del soggetto politico proponente**

L'Assessore alla Sviluppo Economico  
*Alessandro Delli Noci*

#### **LA GIUNTA**

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico.
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento.
- a voti unanimi espressi nei modi di legge.

#### **DELIBERA**

- di **prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato .
- di **approvare** lo schema di Accordo Quadro tra Regione Puglia, Puglia Sviluppo SpA, Agenzia Regionale per la tecnologia e l'innovazione (ARTI) della Puglia e Il CIHEAM - Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari allegato al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale, finalizzato a sostenere l'evoluzione di un ecosistema dell'innovazione a livello internazionale, con particolare riferimento al Mediterraneo e all'Africa, rafforzare la competitività e l'attrattività del territorio pugliese, supportare l'imprenditorialità innovativa nel territorio nel comparto strategico della green e blue economy.
- di **individuare**, quale referente di cui all'articolo 4 dell'Accordo Quadro sopra richiamato, la Dirigente della Sezione Ricerca e relazioni internazionali.
- di **demandare** alla Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali la sottoscrizione dell'Accordo

Quadro, autorizzandola sin d'ora ad apportare eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie al momento della sottoscrizione.

- di **dare mandato** alla Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali di porre in essere tutti gli adempimenti necessari e conseguenti alla sottoscrizione dell'Accordo Quadro, ivi inclusi la sottoscrizione dei successivi Accordi attuativi finalizzati alla definizione delle modalità di svolgimento di attività e programmi di collaborazione.
- di **disporre** la pubblicazione, in forma integrale, della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale regionale nella Sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 23, lettera d) del Decreto Legislativo n.33 del 14 marzo 2013 e ss.mm.ii.

**IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA**

ANNA LOBOSCO

**IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA**

MICHELE EMILIANO



pugliasviluppo



a.r.t.i.  
Agenzia regionale  
per la tecnologia  
e l'innovazione



Silvia Visciano  
02.08.2024 08:54:29 GMT+01:00

## ACCORDO QUADRO

tra

**Regione Puglia**, CF 80017210727, con sede in Bari, Lungomare Nazario Sauro n.33, rappresentata da \_\_\_\_\_

e

**Puglia Sviluppo Spa**, CF 01751950732, con sede in Modugno (BA), via delle Dalie snc, C, rappresentata da \_\_\_\_\_

e

**A.R.T.I.** Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione, CF 06365770723, con sede in Bari, via Giulio Petroni 15/f.1 , rappresentata da \_\_\_\_\_

e

**CIHEAM - Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari (CIHEAM Bari)**, CF 93047470724, con sede in Valenzano (BA), Via Ceglie n. 9, rappresentato da \_\_\_\_\_

di seguito indicati congiuntamente come le Parti.

## PREMESSO CHE

- La **Regione Puglia**, ai sensi di quanto previsto nel proprio Statuto all'articolo 11 comma 1, incentiva lo sviluppo sostenibile dell'economia pugliese, nel rispetto dell'ambiente, attraverso interventi tendenti a rafforzare un sistema produttivo integrato, a valorizzare le risorse e le vocazioni territoriali con azioni di concertazione istituzionale e a internazionalizzare l'economia regionale.
- Nella Strategia di Specializzazione Intelligente della Regione Puglia, Smart Puglia 2030, approvata con deliberazione della Giunta Regionale n.569 del 27 aprile 2022, la Regione ha individuato quale leva per la competitività e l'innovazione delle filiere produttive, lo sviluppo di una strategia per favorire l'insediamento di startup innovative attraverso il rafforzamento e l'attivazione di collegamenti tra tutti gli attori dell'ecosistema.
- La Regione, nel rispetto dei principi di parità di trattamento e di neutralità tecnologica, quale





pugliasviluppo



a·r·t·i  
Agenzia regionale  
per la tecnologia  
e l'innovazione



Ente di programmazione e di coordinamento delle politiche di promozione e sviluppo delle competenze, di supporto alle attività di ricerca ed innovazione, promuove direttamente o indirettamente, le suddette forme di collaborazione. Nel programma di Governo regionale approvato il 26 novembre 2020, nell'ambito dell'Obiettivo "Voglio andare a vivere in Puglia", la Regione promuove interventi orientati alla ricerca, verso processi di open innovation, problem solving e matching learning da sviluppare con il territorio, generando un processo virtuoso e biunivoco tra nuova occupazione, soprattutto in ambito STEM, e crescita della competitività del nostro tessuto imprenditoriale, anche attraverso lo sviluppo di competenze in settori strategici.

- In Puglia sono in atto e in programmazione un sistema di strumenti finanziari e servizi finalizzati a sostenere l'internazionalizzazione e l'attrazione degli investimenti, nonché a sostenere processi di innovazione e imprenditorialità in particolare di giovani e donne, con il supporto di ARTI e Puglia Sviluppo. Nel Programma Regionale FESR FSE+ 2021-2027, approvato con Decisione di Esecuzione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 della Commissione Europea, sono previsti interventi volti ad elevare la presenza imprenditoriale attraverso il sostegno alle attività di R&S e di innovazione tecnologica e/o di prodotto-servizio; a sviluppare competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità attraverso la riqualificazione ed il potenziamento delle competenze degli imprenditori e dei lavoratori, nell'alveo dell'ambito di intervento individuati dalla S3; a favorire la crescita delle filiere e delle reti di cooperazione finalizzate a:
  - aggregare competenze, sia tra imprese, sia tra imprese e organismi di ricerca;
  - sostenere innovazioni che contribuiscano a produrre impatti positivi sulla transizione ecologica, digitale e sull'economia circolare;
  - sostenere la cultura della R&I quale fattore prioritario di competitività del sistema produttivo regionale;
  - promuovere nuovi mercati per l'innovazione, attraverso i modelli dell'open innovation e della Quintupla Elica (che include la sostenibilità);
  - sostenere la creazione e il consolidamento di startup innovative, promosse da donne, giovani, persone con disabilità e migranti.
- con deliberazione di Giunta regionale n.1989 del 28 dicembre 2023, la Regione Puglia ha approvato, dopo un intenso percorso partecipativo, #mareAsinistra che si configura come una strategia di sviluppo organizzata su cinque direttrici (tre linee di intervento concernenti attività primarie riguardanti Persone, Imprese e Brand e due linee di staff concernenti linee di supporto, quali Networking e Management) finalizzata a:
  - attrarre sul territorio talenti tecnologici e creativi internazionali, tra cui i nomadi digitali, pugliesi di ritorno, nuovi investitori;
  - favorire l'attrazione di talenti, idee e capitali e collegare il territorio ad altri ecosistemi dell'innovazione e nell'area mediterranea estesa;



pugliasviluppo



a·r·t·i·  
Agenzia regionale  
per la tecnologia  
e l'innovazione



- sostenere le attività di ricerca e innovazione degli attori regionali, con un focus sullo sviluppo di nuove competenze e soluzioni tecnologiche per i mercati nazionali ed internazionali;
  - ampliare le opportunità di sviluppo nei settori altamente innovativi richiamati nella S3, quali la produzione sostenibile (la meccanica avanzata, elettronica e automazione, il settore automobilistico, aerospaziale e agroalimentare, il sistema domestico e il sistema moda), la salute umana e ambientale (l'industria della salute e del benessere, i sistemi energetici e ambientali), nonché le comunità digitali creative ed inclusive (le industrie culturali, creative e turistiche, i servizi avanzati, nonché prodotti e servizi nel settore digitale).
- La Giunta regionale, al fine di promuovere la crescita economico-produttiva regionale nell'ambito della Strategia di Specializzazione Intelligente e in linea con gli orientamenti unionali in tema di innovazione, ha approvato, l'11 marzo 2024, lo schema di Disegno di Legge relativo alle "Misure di promozione in materia di Innovazione aperta", quale prima norma attuativa del documento strategico #mareAsinistra, Strategia di attrazione e valorizzazione dei talenti in Puglia. Tra gli obiettivi:
- incentivare lo sviluppo dell'open innovation in Puglia;
  - favorire lo scambio di flussi di conoscenza tra gli attori dei processi produttivi e della ricerca;
  - agevolare e stimolare, anche attraverso il coinvolgimento delle agenzie strategiche regionali e delle società in house, l'incontro tra la domanda di innovazione e l'offerta innovativa.

#### PREMESSO ALTRESI' CHE

- Nell'ambito del partenariato territoriale, la politica di cooperazione riconosce alle Regioni ed agli altri Enti territoriali la possibilità di attuare iniziative di cooperazione allo sviluppo con organismi di analoga rappresentatività territoriale.
- Nel quadro della politica europea di coesione, in riferimento all'obiettivo della Cooperazione Territoriale Europea 2021-2027 ed in linea con la Strategia Europea 2030 e con la Strategia Macro-regionale Adriatico-Ionica (EUSAIR), la programmazione regionale mira a sostenere l'interazione tra i diversi territori al fine di svilupparne le potenzialità mediante la realizzazione di azioni congiunte, gli scambi di esperienze e la costruzione di reti tra attori nazionali, regionali e locali.
- Il Documento triennale di programmazione e di indirizzo della politica di cooperazione allo sviluppo, approvato dall'Agenzia italiana per la Coesione e lo sviluppo, individua le priorità tematiche e settoriali riferite agli Obiettivi e ai Target di sviluppo sostenibile che la Cooperazione italiana intende contribuire a realizzare nel triennio 2021-2023, le priorità geografiche e gli



pugliasviluppo



a.r.t.i.  
Agenzia regionale  
per la tecnologia  
e l'innovazione



- obiettivi di azione nei diversi ambiti di applicazione: l'aiuto umanitario; la cooperazione multilaterale; la partecipazione ai programmi di cooperazione dell'Unione europea; la cooperazione bilaterale. La priorità sarà data ad iniziative mirate a promuovere un'agricoltura ecologicamente sostenibile, a migliorare l'accesso all'acqua pulita, a sistemi di energia economici e sostenibili, all'istruzione, ai servizi di base, a promuovere il lavoro dignitoso, l'uguaglianza di genere e l'empowerment delle donne, a contrastare ogni forma di violenza e a garantire l'accesso alla salute sessuale e riproduttiva, a rafforzare i sistemi sanitari, a sostenere la ricerca.
- La Regione, per il raggiungimento degli obiettivi di Governo, promuove "Accordi di collaborazione e partenariato con organizzazioni internazionali" e la "partecipazione a progetti nazionali, unionali e internazionali di cooperazione allo sviluppo".
  - Nel quadro della normativa statale delineata dalla Legge 11 agosto 2014, n. 125 "Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo", la disciplina di riferimento per le attività della Regione è rappresentata dalla Legge Regionale 20 del 25 agosto 2003 "Partenariato per la cooperazione" e dal relativo Regolamento di attuazione n. 4 del 2005. Tale legge riconosce nelle comunità locali i reali destinatari degli interventi di partenariato internazionale e favorisce il rafforzarsi della cultura del partenariato fra comunità e istituzioni. La normativa individua tre tipologie di azione, all'interno delle quali possono essere previsti interventi a regia regionale ed interventi da individuare mediante procedura di avviso pubblico:
    - il partenariato fra comunità locali (art.3, L.R. n. 20/2003);
    - la cooperazione internazionale (art.4, L.R. n. 20/2003);
    - la cultura dei diritti umani (art.5, L.R. n. 20/2003).
  - Le attività sono definite attraverso l'adozione, da parte della Giunta regionale, di un Piano triennale che, in linea con le scelte di fondo operate dall'Amministrazione negli atti generali della programmazione regionale, individua finalità ed obiettivi da conseguire. La programmazione regionale, in particolare, si avvale dei pareri espressi dai "soggetti operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani" iscritti in un apposito Albo, istituito dalla legge con funzione consultiva e rinnovato annualmente. Il Piano trova attuazione in Programmi annuali di intervento nei quali vengono individuati gli interventi di iniziativa regionale. Il Piano triennale 2022-2024 delle attività di "Partenariato per la Cooperazione" è stato adottato con DGR n. 1130 del 02/08/2022. Il documento individua le linee d'indirizzo e le finalità della nuova programmazione regionale per il triennio di riferimento, unitamente alle priorità tematiche e territoriali, da sostenere con una nuova visione della Cooperazione internazionale allo sviluppo ed in linea con gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 e di rafforzamento della relazione sviluppo-pace-sicurezza nelle aree geografiche di interesse primario e/o specifico.
  - La scelta delle priorità geografiche nasce dall'esigenza di sostenere da un lato lo sviluppo di Paesi che per ragioni storiche, politiche, commerciali e culturali rivestono importanza per l'Italia,



pugliasviluppo



a.r.t.i.  
Agenzia regionale  
per la tecnologia  
e l'innovazione



dall'altro di privilegiare i 10 Paesi meno avanzati con l'obiettivo di sradicare la povertà e di migliorare le condizioni di vita delle popolazioni. Ad ogni modo, non è preclusa la possibilità di realizzare progetti di cooperazione in altre aree ritenute geograficamente strategiche per la Regione ed in risposta ad esigenze specifiche.

- Nelle quattro aree relative al continente Africano, nelle quali le circostanze politico-economico-ambientali sono alla base dei fenomeni migratori, la priorità è attribuita al rafforzamento istituzionale delle capacità dei governi locali, allo sviluppo socio-economico e al miglioramento delle condizioni di vita delle fasce più vulnerabili delle popolazioni, con obiettivi da realizzare sul sostegno alle piccole e medie imprese, sull'agricoltura, sulla creazione di opportunità di impiego per le popolazioni giovanili, soprattutto donne, in un quadro di promozione della cultura e del rispetto dei diritti umani.
- Con deliberazione di Giunta n. 1044 del 24 luglio 2023 sono state rimodulate le funzioni della Struttura di progetto "Interreg management structure" e della Struttura Speciale Cooperazione Territoriale che per l'appunto assume il nome di "Cooperazione Euro-Mediterranea". Quest'ultima struttura avrà il compito di intensificare le relazioni con quegli Stati con i quali esiste un margine più alto di possibile crescita di partnership scientifiche industriali e produttive che possono sfociare anche nell'attrazione di competenze e volontà.

#### CONSIDERATO CHE

- **Puglia Sviluppo spa** è la società finanziaria della Regione che assolve al compito istituzionale di concorrere all'attuazione dei programmi di sviluppo economico regionale. La società opera in qualità di organismo intermedio per la gestione degli aiuti agli investimenti e all'innovazione delle imprese e, in qualità di gestore degli strumenti finanziari, per favorire l'accesso al credito e alla finanza innovativa. Inoltre, affianca la Regione nella definizione e realizzazione di iniziative a sostegno dei processi di internazionalizzazione delle imprese pugliesi e per l'attrazione degli investimenti in Puglia. La società è parte della rete europea EBN Innovation Network e mette a disposizione di startup e imprese innovative due incubatori nelle sedi di Modugno (BA) e Casarano (LE). La società è costituita nella forma della S.p.A. a socio unico. Il capitale sociale è interamente detenuto dalla Regione che esercita la direzione e il controllo della società.
- Le attività di gestione degli strumenti finanziari in capo alla società in house Puglia Sviluppo e relative alla Programmazione 2014-2020, hanno riguardato, tra gli altri, e riguardano tutt'ora nell'ambito della programmazione 2021-2027, il Fondo Tecnonidi che ha come obiettivo l'avvio o la crescita di piccole imprese ad alto contenuto tecnologico. Il Fondo Tecnonidi rappresenta l'evoluzione, della prima esperienza della Programmazione 2007-2013, con cui la Regione ha inteso promuovere la creazione ed il consolidamento di startup innovative. Inoltre, sempre nell'ambito della Programmazione 2021-2027 Puglia sviluppo gestisce il Fondo Equity Puglia che ha l'obiettivo di effettuare operazioni di venture capital in coninvestimento con investitori privati.



pugliasviluppo



a.r.t.i.  
Agenzia regionale  
per la tecnologia  
e l'innovazione



- 
- Con Legge regionale n.37 del 29 dicembre 2023, è stata attribuita a Puglia Sviluppo la delega ad agire in quanto organismo intermedio e soggetto attuatore per la messa in atto delle politiche regionali di sviluppo finanziate da fondi europei e nazionali (art. 105).
  - L'Agenda Regionale per la tecnologia e l'innovazione (**ARTI**) della Puglia sostiene il governo regionale nella progettazione e gestione di politiche di sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro in coerenza con la strategia regionale di specializzazione intelligente, le tendenze emergenti a livello nazionale e internazionale, a presidio dei temi, dei settori e delle tecnologie della modernità. ARTI coordina altresì l'Osservatorio sulla Strategia di Specializzazione intelligente (S3) SmartPuglia2030 della Regione Puglia, strumento di raccordo tra la strategia e il territorio pugliese, garantendo la continuità del processo di scoperta imprenditoriale (EDP), monitorando periodicamente l'attuazione e l'efficacia della S3 e coordinando gruppi di lavoro focalizzati sulle filiere e su temi trasversali dell'innovazione.
  - Nell'ambito della programmazione 2014/2020, ARTI ha realizzato, in qualità di organismo intermedio, l'intervento Estrazione dei Talenti, con il quale la Regione, attraverso ARTI, ha inteso finanziare percorsi personalizzati di accompagnamento e accelerazione rivolti a giovani aspiranti imprenditori innovativi nell'ambito delle aree prioritarie di innovazione indicate dalla Strategia regionale per la Ricerca e l'Innovazione. Tramite specifico Avviso pubblico sono stati selezionati gruppi informali di aspiranti imprenditori e/o potenziali startupper, accomunati da un'idea innovativa ad alta intensità di conoscenza. I team selezionati hanno avuto accesso gratuito a sessioni di coaching, tutorship, mentorship offerti dalle Factory selezionate con un precedente avviso pubblico.
  - ARTI ha inoltre realizzato l'iniziativa PIN – Pugliesi Innovativi – con la quale ha sostenuto i giovani pugliesi nella realizzazione di progetti imprenditoriali di innovazione culturale, tecnologica e sociale, attraverso contributi finanziari a fondo perduto e un set di servizi di supporto e rafforzamento delle competenze.
  - Per rafforzare e potenziare le politiche regionali a favore della ricerca, tra il 2020 e il 2021 l'Agenda ha progettato e realizzato per conto della Regione Puglia un'iniziativa innovativa denominata "Future4Puglia", articolata in cinque workshop tematici, con l'obiettivo di far emergere le potenzialità di settori strategici per la Puglia e i bisogni dei protagonisti del tessuto produttivo, per meglio definire e tarare policy e strumenti programmatici e normativi. È stata prevista nuova serie di eventi tematici sarebbe strettamente collegata alla fase di diffusione della Strategia regionale di specializzazione intelligente 2021- 2027, Smart Puglia 2030, inserendosi a pieno titolo nel processo di scoperta imprenditoriale continuo previsto dalla Strategia e contribuendo quindi a identificare e aggiornare le traiettorie di sviluppo per ciascuna filiera di innovazione, con un coinvolgimento attivo degli stakeholder.
  - L'Amministrazione regionale, da ultimo con la D.G.R. n. 311 del 13 marzo 2023 "Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI) Approvazione convenzione quadro ex art. 2,
-



pugliasviluppo



a·r·t·i  
Agenzia regionale  
per la tecnologia  
e l'innovazione



- 
- comma 4, Legge regionale 7 febbraio 2018, n. 4.” ha approvato lo schema di Convenzione quadro triennale che attribuisce all’ARTI i seguenti obiettivi:
- analisi, studio e sviluppo di visioni di dominio tecnologico e scientifico per il sistema socioeconomico regionale;
  - analisi, studio e sviluppo di strumenti innovativi per il rafforzamento degli asset regionali della ricerca e dell’innovazione, compresa la promozione della creazione d’impresa innovativa, l’attivazione giovanile e la riqualificazione degli spazi per l’innovazione sociale;
  - analisi, studio e sviluppo di metodi e strumenti per il monitoraggio delle attività di ricerca e innovazione regionale e di supporto alla definizione di politiche;
- il 21 aprile 2023 è stato depositato il Disegno di Legge n.57 “Istituzione dell’Agenzia regionale per la Tecnologia, il Trasferimento tecnologico e l’Innovazione. Con deliberazione di Giunta regionale n.525 del 21 aprile 2023 è stato approvato lo Studio di Fattibilità della nuova ARTI: Il documento illustra le attività che la costituenda nuova Agenzia regionale per la Tecnologia, il Trasferimento Tecnologico e l’Innovazione intende implementare a servizio del sistema innovativo regionale, a integrazione e complemento delle attività di sviluppo di conoscenza, analisi, studio, monitoraggio, valutazione e gestione progetti già svolte dall’ARTI.
- Il **CIHEAM - Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari** (CIHEAM Bari) è:
- un’Organizzazione Intergovernativa Internazionale, istituita per fini di interesse pubblico aventi carattere non industriale e commerciale con l'accordo di Parigi del 21 Maggio 1962, ratificato e reso esecutivo in Italia con Legge 13 luglio 1965 n. 932, regolato in Italia con Legge 26 maggio 2000 n. 159 di ratifica ed esecuzione dell'Accordo complementare tra il Governo della Repubblica Italiana e il CIHEAM, gode dei privilegi di extraterritorialità riconosciuti dalla Repubblica Italiana agli organismi internazionali, ed è composta da 13 Stati membri (Albania, Algeria, Egitto, Francia, Grecia, Italia, Libano, Malta, Marocco, Portogallo, Spagna, Tunisia e Turchia) che cooperano per migliorare l'agricoltura e la pesca sostenibili, per garantire la sicurezza alimentare e nutrizionale e per lo sviluppo dei territori rurali e costieri;
  - un centro di formazione post-universitaria, di ricerca scientifica applicata di progettazione d’interventi in partenariato sul territorio, nell’ambito dei programmi della cooperazione internazionale, e opera sulle seguenti tematiche: gestione delle risorse naturali (acqua e suolo); agricoltura biologica e sostenibile; sviluppo rurale; pesca e acquacoltura; sicurezza alimentare e nutrizione; transizione alimentare; biodiversità; parità di genere; empowerment di genere e dei giovani; imprenditorialità giovanile e innovazione nelle imprese;
- Dal 2015, il CIHEAM Bari si avvale della sede di Tricase, divenuta negli anni un luogo adibito alla realizzazione di iniziative di cooperazione, ricerca e formazione nel settore dello sviluppo
-



pugliasviluppo



a.r.t.i.  
Agenzia regionale  
per la tecnologia  
e l'innovazione



- 
- costiero mediterraneo sostenibile e del monitoraggio e tutela della biodiversità.
- il CIHEAM Bari svolge attività finalizzate a:
    - mobilitare centinaia di istituzioni dislocate in vari paesi, consolidando relazioni con esperti, partenariati istituzionali e multi-attore, rapporti bilaterali e iniziative con il settore privato;
    - promuovere processi di accompagnamento e di capacity building rivolti ad amministratori pubblici ma anche PMI e giovani dei paesi del bacino del Mediterraneo UE ed extra UE sulle tematiche della Blue-Green Economy con particolare attenzione alla digitalizzazione;
  - il CIHEAM Bari ha attivato una Knowledge Unit dedicata all'imprenditorialità giovanile e agli ecosistemi dell'innovazione nelle aree del Mediterraneo e dell'Africa al fine di:
    - supportare l'innovazione, la creazione e lo sviluppo di imprese attraverso attività di formazione, ricerca e cooperazione internazionale.
    - rafforzare la collaborazione internazionale attraverso un network denominato MIP-Mediterranean Innovation Partnership, con 10 paesi dell'area del mediterraneo e circa 100 incubatori per attività di informazione e condivisione di conoscenze, report annuali sull'imprenditorialità giovanile e sviluppo di progetti;
    - favorire la formazione e il rafforzamento di startup, youth empowerment e open innovation lab in cooperazione con le imprese, attraverso il Mediterranean Innovation HUB che si configura come uno spazio dedicato all'interno del campus CIHEAM Bari;
    - realizzare il master internazionale "Open Innovation & Youth Entrepreneurship in the Mediterranean Agrifood Sector" tenuto presso il campus del CIHEAM Bari e all'estero (Tirana), concepito per responsabilizzare le giovani generazioni e per migliorare le loro opportunità di impiego, promuovendo il loro coinvolgimento attivo nello sviluppo economico delle loro regioni;
    - disegnare e implementare progetti di cooperazione internazionale. Allo stato attuale è attivo in 12 paesi nel Mediterraneo e in Africa con azioni di rafforzamento delle istituzioni, degli incubatori (35 business support organization) e dell'ecosistema locale dell'innovazione. Nello specifico, tra le progettualità vi è STARTUP10 (2024-25), finanziato dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e in linea con le prospettive governative del "Piano Mattei". Tale progetto prevede un piano di rafforzamento di 21 incubatori di imprese in 10 Paesi del Mediterraneo e dell'Africa: Albania, Algeria, Bosnia-Erzegovina, Egitto, Etiopia, Giordania, Kenya, Libano, Tunisia e Uganda. Tramite questi incubatori saranno selezionate 140 startup, che presenteranno progetti nell'ambito della green e della blue economy, con un focus sulla digitalizzazione.
-



pugliasviluppo



a·r·t·i  
Agenzia regionale  
per la tecnologia  
e l'innovazione



- 
- La Regione Puglia ha avviato dal 2017 una lunga collaborazione con il CIHEAM Bari inerente alla cooperazione internazionale e territoriale, allo sviluppo rurale e locale, al networking, alla ricerca e all'innovazione dei Paesi Balcanici e Mediterranei.
  - Con Deliberazione n. 660 del 28 maggio 2024 (rinnovando quanto previsto con precedente deliberazione n. 1640 del 20 settembre 2018) la Regione ha rafforzato la collaborazione con il CIHEAM Bari con l'approvazione di una apposita convenzione, attivando meccanismi di reciproca assistenza per consolidare la propria presenza sinergica in Italia e in Paesi terzi. Le finalità della convenzione riguardano:
    - la promozione di sistemi e strumenti sviluppati in Puglia grazie al sostegno dell'amministrazione regionale o attraverso iniziative del CIHEAM Bari;
    - la definizione di percorsi comuni per identificare ed accedere a fonti di finanziamento e partenariati strategici europei e non;
    - il rafforzamento della presenza della Regione Puglia nei Paesi membri del CIHEAM, così come in altri Paesi dell'area mediterranea, balcanica e dell'Africa Sub-sahariana;
    - la promozione di iniziative di inclusione sociale e di innovazione del sistema imprenditoriale locale, attraverso approcci multidimensionali e partenariati con imprese innovative;
    - il reciproco supporto istituzionale e logistico nell'attuazione delle rispettive linee strategiche di intervento, anche attraverso la messa a disposizione delle proprie risorse umane e strumentali, oltre che delle proprie sedi e uffici di rappresentanza, da prevedere nell'ambito di successivi accordi tra le parti.

#### ATTESO CHE

- La Puglia costituisce un vero e proprio "pontile nel Mediterraneo" che consente l'accesso ad un entroterra con un immenso patrimonio artistico, culturale ed enogastronomico senza eguali nel Mar Mediterraneo e che merita di essere costantemente valorizzato. In particolare, nel territorio pugliese, con oltre 900 km di costa, il mare e le sue risorse rappresentano uno dei pilastri nella politica del governo regionale.
- Il ruolo del mare come protagonista dei driver di sviluppo regionale ha trovato collocazione nella "Blue vision 2030 in Puglia", approvata con la DGR 27 giugno 2022 n. 916. Tale strategia integra in una visione comune e con un approccio di sostenibilità le diverse attività legate al mare, al fine di valorizzare il capitale naturale ed innovare profondamente settori di attività economica (dalla pesca alla cantieristica, al turismo e a diversi altri) che, pur avendo un ruolo rilevante nell'economia regionale, esprimono ampi ambiti di miglioramento in termini di qualità dei prodotti ed efficienza dei servizi. La strategia è in continuo aggiornamento anche grazie alla partecipazione della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali a due importanti Progetti europei, quali:





pugliasviluppo



a·r·t·i  
Agenzia regionale  
per la tecnologia  
e l'innovazione



- Bi-Visa2030: finanziato dal programma Interreg IPA South Adriatic 2021-2027, intende capitalizzare l'iniziativa intrapresa nel contesto della Regione Puglia utilizzandone la stessa metodologia e linee guida in altre regioni dell'area del programma come l'Albania e il Montenegro
  - Community of Practice - Maritime Sustainable Blue Bio-Economy. La Regione è co-leader insieme alla Regione Emilia Romagna, della S3 Community of Practice - Sustainable Blue Economy (area) - Maritime Sustainable Blue Bio-Economy - costruendo, grazie al supporto di ASSET - Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio - e ARTI - Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione - un'ampia partnership per collaborare e attivare azioni collettive di innovazione finalizzate ad aumentare il potenziale della bioeconomia blu.
- Il Dipartimento Sviluppo Economico della Regione ha avviato il percorso di costruzione del proprio Piano Strategico per diventare, entro il 2030 una delle Regioni più attrattive dell'area euromediterranea per imprese e persone di tutto il mondo, un territorio di eccellenza per l'innovazione, la qualità della vita e lo sviluppo sostenibile.
- Tra le priorità strategiche sono state individuate:
- **Puglia startup house**, con l'obiettivo di attrarre in Puglia startup e aspiranti imprenditori locali, nazionali e internazionali;
  - **TechTransfer**, il cui obiettivo è quello di sviluppare le competenze degli stakeholders, rafforzare la specializzazione e mettere in rete gli uffici di trasferimento tecnologico, potenziare il sistema della proprietà intellettuale.

Alla luce di quanto sopra, le Parti intendono instaurare un rapporto di collaborazione, al fine di sostenere l'evoluzione di un ecosistema dell'innovazione a livello internazionale, con particolare riferimento al Mediterraneo e all'Africa, rafforzare la competitività e l'attrattività del territorio pugliese, supportare l'imprenditorialità innovativa nel territorio nel comparto strategico della green e blue economy.

#### SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

##### *Articolo 1 - Finalità dell'Accordo*

1. Al fine di una migliore realizzazione dei rispettivi fini istituzionali, la Regione Puglia, Puglia Sviluppo Spa, ARTI e CIHEAM Bari riconoscono l'interesse comune di supportare lo sviluppo di startup e la cultura imprenditoriale dei giovani e delle donne, in particolare nel campo della green e blue economy a livello regionale e internazionale, con particolare riferimento



pugliasviluppo



a.r.t.i.  
Agenzia regionale  
per la tecnologia  
e l'innovazione



---

all'area del Mediterraneo e dell'Africa, finalizzata al raggiungimento degli obiettivi indicati nelle premesse, mediante la realizzazione congiunta e coordinata di iniziative, attività e programmi, che si attueranno concretamente tramite specifici Accordi attuativi, come descritti al successivo art. 3.

2. Previa valutazione congiunta fra le Parti, i singoli Accordi attuativi potranno coinvolgere specifiche articolazioni organizzative delle Parti o altre Pubbliche Amministrazioni.
3. Qualora se ne rinvenga la necessità, ciascuna Parte potrà selezionare soggetti terzi da coinvolgere nello svolgimento delle attività proprie oggetto dei singoli Accordi attuativi, ai sensi della normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente, che in ogni caso richiameranno il presente Accordo.

#### ***Art. 2 - Oggetto della collaborazione***

1. Le Parti sono disponibili a favorire la collaborazione reciproca nell'ambito delle seguenti attività:
  - a) promozione dello sviluppo di un ecosistema dell'innovazione nel Mediterraneo e nella regione africana, con particolare attenzione alla green e blue transition che valorizzi esperienze, competenze e servizi tecnici e finanziari presenti sul territorio regionale pugliese;
  - b) collaborazione tra i soggetti firmatari per la realizzazione di progetti volti a supportare la nascita e lo sviluppo di startup nel Mediterraneo e Africa, in particolare nell'ambito della green e blue economy;
  - c) accompagnamento all'utilizzo degli strumenti finanziari e tecnici messi a disposizione della Regione Puglia per talenti e startup del Mediterraneo e Africa, con particolare attenzione a giovani e donne;
  - d) potenziamento di uno spazio fisico idoneo (hub) per il coinvolgimento di startup e imprese pugliesi in attività di open innovation, finalizzate a favorire processi di internazionalizzazione anche grazie alla collaborazione con talenti e startup nei Paesi del Mediterraneo e dell'Africa;
  - e) potenziamento del networking internazionale, in particolare attraverso la collaborazione



pugliasviluppo



a.r.t.i.  
Agenzia regionale  
per la tecnologia  
e l'innovazione



- 
- con Business support organization nel Mediterraneo e nell’Africa;
- f) partecipazione congiunta a progetti al fine di assicurare iniziative di comune interesse, aventi l’obiettivo di contribuire alla sedimentazione di un ecosistema dell’innovazione internazionale sulla green e blue economy;
- g) organizzazione di attività di formazione, divulgazione e comunicazione sulle finalità e sugli esiti della collaborazione instaurata con il presente accordo.
2. Lo svolgimento di attività e programmi di collaborazione è concordato tra le Parti tramite la conclusione di Accordi attuativi del presente Accordo, nei quali verranno definiti e dettagliati i singoli scopi della cooperazione, tempi e modalità del suo svolgimento, le rispettive responsabilità delle Parti, gli eventuali impegni economici e i risultati attesi.
3. Per ciascun Accordo attuativo ogni Parte designerà il proprio Referente di cui al successivo articolo 4.

### **Articolo 3 - Modalità di attuazione**

1. Come indicato al precedente articolo 1, le forme di collaborazione previste nell'ambito del presente Accordo saranno di volta in volta attivate e regolamentate attraverso la sottoscrizione di specifici accordi attuativi che in ogni caso richiameranno il presente Accordo.
2. Non sono previsti oneri finanziari a carico delle Parti per l’attuazione del presente Accordo, salvo quanto disciplinato dagli specifici accordi attuativi di cui al precedente comma.
3. Il presente Accordo non produce alcun vincolo di esclusività per le Parti, che potranno stipulare analoghi protocolli con altri operatori economici e/o altre Pubbliche Amministrazioni.
4. Le Parti si impegnano a concordare reciprocamente e preventivamente il livello di riservatezza di qualsiasi documento o informazione che debba essere scambiato in attuazione del presente Accordo, limitandone la conoscenza e la diffusione a quanto strettamente necessario.

### **Articolo 4 – Referenti**

1. Per l’attuazione del presente Accordo le Parti individuano i seguenti referenti:
- per la Regione Puglia:
-



pugliasviluppo



a·r·t·i·  
Agenzia regionale  
per la tecnologia  
e l'innovazione



---

per Puglia Sviluppo SPA:

per ARTI:

per CIHEAM Bari:

#### ***Articolo 5 - Durata***

1. Il presente Accordo ha durata di tre anni a partire dalla data di stipula e potrà essere rinnovato alla scadenza previo accordo tra le Parti.
2. Le Parti potranno recedere dal presente accordo mediante comunicazione scritta da inviarsi nel rispetto di un preavviso di almeno due mesi. Il recesso non ha effetto che per l'avvenire e non incide sulla parte di accordo già eseguita né sugli accordi di cui al precedente art. 3 già stipulati e non ancora conclusi.

#### ***Articolo 6 – Modifiche***

1. Le modifiche al presente Accordo potranno essere apportate solo tramite accordo scritto tra le parti previa delibera degli Organi competenti.

#### ***Articolo 7 - Controversie***

1. Per tutte le eventuali controversie che dovessero insorgere in merito all'interpretazione e all'esecuzione del presente accordo e degli accordi specifici di cui all'art. 3, le parti si impegnano a compiere ogni tentativo per una amichevole composizione.

#### ***Articolo 8 – Trattamento dei dati personali***

1. Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività precontrattuale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente Accordo, vengano trattati esclusivamente per le finalità del Accordo, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con le finalità del Accordo. Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.



pugliasviluppo



a.r.t.i.  
Agenzia regionale  
per la tecnologia  
e l'innovazione



- 
2. Le Parti danno atto che il CIHEAM in data 5 Luglio 2019 ha adottato la "Security of the Information and Personal Data Protection Policy", ispirata ai medesimi principi enunciati nel Regolamento UE 679/2016 – General Data Protection Regulation e successive integrazioni.
  3. Le Parti dichiarano infine di essere informate sui diritti sanciti dal D.Lgs. n. 196/2003, così come novellato con il d.lgs. 101/2018, e dal Regolamento (UE) 2016/679.

Il presente Accordo, sottoscritto in modalità digitale ai sensi del d.lgs. 82/2005, è soggetto a registrazione solo in caso d'uso a cura e spese della Parte richiedente.

Per la **Regione Puglia:**

Data \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Per **Puglia Sviluppo Spa:**

Data \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Per **A.R.T.I. Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione:**

Data \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Per il **CIHEAM Bari:**

Data \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_